

Simona Vingiani, nata a Napoli il 29/03/1971.

Posizione lavorativa: Prof. Associato di Pedologia (SSD AGR 14) dal 2017 presso il Dipartimento di Agraria, Università Federico II di Napoli, titolare dell'insegnamento "Suoli e terroir per produzioni vitivinicole di qualità", laurea magistrale in Scienze enologiche.

Principali ambiti di ricerca: utilizzo di sensori prossimali (geofisici EMI e spettrometrici gamma-ray) per indagini indirette di campo e analisi dirette della composizione elementare totale dei suoli (spettrometria XRF in campo), finalizzate all'identificazione della geografia e della variabilità spaziale dei suoli, sia in terroir viticoli per produzioni vitivinicole di qualità, che in siti contaminati da elementi potenzialmente tossici (PTE). Composizione geochimica delle uve e relazione con le proprietà chimico-fisiche dei suoli. Caratterizzazione di simulanti di regoliti lunari e marziane per un'agricoltura sostenibile nello spazio. Studi pedologici in siti archeologici del Bronzo Antico in Campania. Rilevamento e cartografia dei suoli in Italia. Studio dei processi pedogenetici, mineralogia e micromorfologia del suolo, neogenesi di minerali argillosi. Proprietà chimico fisiche di Andosuoli e suoli vulcanici: influenza negli ecosistemi montani e nei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Formazione: Laurea con lode in Scienze geologiche, PhD in Chimica agraria, borsa di studio post-doc del CNR per paesi esteri (1 anno), presso l'UMR CNRS 6532 "Hydrogéologie, Argiles, Sols et Altérations" (HydrASA), Faculté Des Sciences – Poitiers. Ha partecipato a 2 programmi Galileo, MIUR—EGID, con l'UMR CNRS 6532 di Poitiers e con l'UMR CNRS 5563 di Toulouse.

Dati bibliometrici: è autrice di 33 articoli scientifici con IF (+1 in stampa); numero totale di citazioni: 632; H-index: 13; 3 capitoli di libri internazionali e 3 capitoli di manuali di metodi di analisi.

Partecipazione nell'ambito di società scientifiche: segretario e componente del CD SISS (2019-2020), membro della I Divisione SISS (2019-2020), presidente (2012-2014) della VII Commissione di Mineralogia del Suolo della Società Italiana di Scienza del Suolo (SISS); componente (2002-2012) della VII Commissione di Mineralogia del Suolo della Società Italiana di Scienza del Suolo (SISS).

Attività gestionali: dal 2007 al 2012 (due trienni): membro del Collegio di Dottorato di Ricerca in "Valorizzazione e gestione delle risorse agro-forestali" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; triennio 2016-2018: componente del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università Federico II di Napoli

Accordi internazionali: membro del comitato paritetico di accordo quadro di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il Department of Environmental Protection and Nature Management (EPNM) al CENS, Republic of Armenia.

Relatrice a congressi internazionali (Euroclay, WCSS, EGU, ecc.) e nazionali.

Partecipazione a progetti di ricerca: ha partecipato e partecipa a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali (H2020, LIFE-ENVIRONMENT, PON, PRIN, PSR, ecc.). E' stata **responsabile scientifico** di unità operativa di un Progetto PRIN 2008 per l'"Analisi delle componenti organo-minerali di una cronosequenza di Andosuoli, per la valutazione del grado di stabilizzazione della sostanza organica del suolo (SOM)" ed è responsabile scientifico di convenzioni con l'INGV-Osservatorio Vesuviano ed il comune di Boscoreale, per la realizzazione del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio.

Attività didattica: Svolge attività didattica dal 2006 ed è stata relatrice e correlatrice di tesi di laurea e tutor di tesi di dottorato. Ha svolto seminari scientifici presso centri di ricerca e università internazionali (Université de Genève, Faculté des Sciences -Svizzera, HydrASA - CNRS UMR 6532 Poitiers ed LMTG – CNRS UMR 5563 Toulouse -France).

Revisore di articoli scientifici per diverse riviste MDPI, le riviste Catena, Geoderma, American Journal of Soil Science, European Journal of Mineralogy, Biogeochemistry, Chemical and Biological Technologies in Agriculture.